

CIRCOLARE N. 13/2026

CAGLIARI, 16/09/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO - "SANTA CATERINA"-CAGLIARI
Prot. 0011702 del 16/09/2026
I-1 (Uscita)

Ai genitori delle alunne e degli alunni

Al Personale Docente

Al personale ATA

Alla DSGA

OGGETTO: PREVENZIONE DELLA PEDICULOSI

La Pediculosi non costituisce un serio problema di salute, tuttavia può generare effetti psico-sociali, ansia e preoccupazioni, imporre una spesa farmaceutica a carico delle famiglie e, in definitiva, incidere sul benessere della persona. È un evento piuttosto frequente che trova diffusione soprattutto fra coloro che frequentano luoghi affollati e comunità come quella scolastica. Dunque, quando si presenta, deve essere affrontato con tempestività, per evitare che l'infestazione si trasmetta ad altre persone.

Per interrompere la catena di trasmissione la misura profilattica principale consiste innanzitutto nel segnalare l'infestazione alle comunità frequentate dal soggetto (scuola, palestra, ecc.). Non appena effettuato il trattamento si potranno frequentare normalmente i luoghi abituali.

È opportuno, inoltre, che i componenti della famiglia e tutte le persone che nell'ultimo mese hanno avuto contatti con il soggetto infestato siano sottoposti ad un controllo accurato per escludere la presenza del parassita.

Va sfatata la credenza che sostanze come il petrolio, la maionese, l'olio di oliva ecc. possano avere un'attività antiparassitaria, così come la diffusa convinzione che effettuare a cadenza regolare (es. settimanale) uno shampoo con prodotti antiparassitari prevenga l'infestazione: infatti nessun prodotto antiparassitario è in grado di svolgere un'azione preventiva. Inoltre, l'impiego indiscriminato espone inutilmente il soggetto alla seppur modesta tossicità del prodotto e potrebbe contribuire all'insorgenza di resistenze. È molto più efficace procedere ad un controllo periodico del cuoio capelluto.

La prevenzione, quindi, rappresenta uno degli strumenti più efficaci per il controllo del fenomeno e l'informazione riveste un ruolo cruciale; infatti, generalmente le epidemie si verificano per comportamenti inadeguati, trattamenti scorretti, uso improprio di prodotti.

Date queste considerazioni, dichiarando alla Scuola un ruolo basilare nel mantenere rapporti di fiducia e valida comunicazione con le famiglie, alunne e alunni, si invitano il personale della scuola, gli alunni, le alunne e i genitori a prendere visione dell'informativa citata, seguendo le raccomandazioni sotto riportate.

- I/Le docenti di classe, nel caso in cui lo reputino necessario, compileranno il modulo (A) allegato e lo trasmetteranno al Dirigente Scolastico.
- Le famiglie riconsegneranno alla segreteria il modulo B firmato.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Massimo Spiga